

NORDEST

Martedì 1 Settembre - agg. 08:44

VENEZIA - MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO ROVIGO VICENZA - BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE NORDEST

Yacht in fiamme, pericolo di sversamento di gasolio: ecco quali misure sono state prese

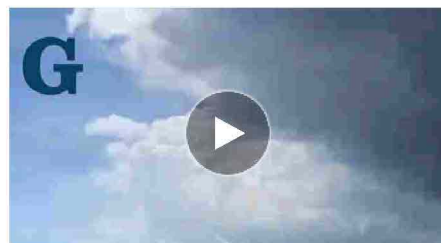
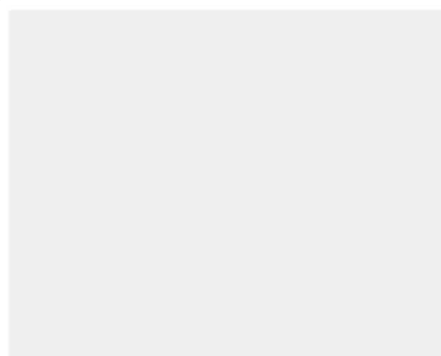
Nell'area interessata dall'incidente, ha operato fin da subito (e lo ha fatto anche durante la giornata di ieri) una unità navale della società Castalia

NORDEST > VENEZIA

martedì 1 settembre 2026 di Fabrizio Cibir



JESOLO (VENEZIA) - Evitare, o contenere, sversamenti di gasolio in mare, a tutela dell'ambiente e del suo ecosistema, ma anche tutela la sicurezza per i natanti soprattutto durante la fase del recupero del relitto. Sono i due punti fermi su cui si sta muovendo la Guardia Costiera, alle prese da domenica pomeriggio con le conseguenze di un incendio che ha distrutto e fatto affondare uno yacht di diciotto metri. L'imbarcazione, un Posillipo Tecnema varato circa 40 anni fa e ormeggiato al porto turistico Marina del Cavallino, nel comune di Cavallino-Treporti, si trova a circa sette metri di profondità, a circa un chilometro e mezzo dalla costa, letteralmente spostato ad Est rispetto all'imboccatura del Porto Turistico di Jesolo.



Maurizio Cappato scomparso a Cuba, i parenti lo cercano nell'ultimo luogo dove è stato visto VIDEO

• Maurizio Cappato ancora disperso a Cuba, la figlia: «L'Ambasciata non risponde, ma per Di Battista si è mossa subito»

f X ↗

DALLA STESSA SEZIONE



Andrea Caracciolo trovato senza vita nel letto dalla sorella, mistero sulla morte del 34enne: «Ha detto di essere stato aggredito la sera prima»

di Giorgia Zanierato

APPROFONDIMENTI



TREVISO

Yacht in fiamme a Jesolo, il comandante Giorgio Viezzer: «La...



JESOLO

Yacht in fiamme, è stata questione di pochi secondi:...

Yacht in fiamme, cosa è stato fatto

La segnalazione di emergenza era pervenuta ai soccorsi poco dopo le 18, mentre la barca è affondata verso le 20. Contestualmente alla gestione dell'emergenza in mare, la Guardia Costiera di Venezia ha provveduto ad attivare il previsto piano locale di emergenza a tutela dell'ambiente marino, predisponendo le misure necessarie a fronteggiare il rischio di eventuali dispersioni di carburante conseguenti all'affondamento. Nell'area interessata dall'incidente, ha operato fin da subito (e lo ha fatto anche durante la giornata di ieri) una unità navale della società Castalia, concessionaria del Ministero, con il compito di prevenire e contenere eventuali fuoriuscite di gasolio e limitarne possibili effetti sull'ambiente marino e costiero. Sono state, dunque, posizionate delle panne assorbenti idrofobe, barriere galleggianti posizionate in mare per arginare, circoscrivere e assorbire il carburante che dovesse eventualmente disperdersi nell'ambiente, respingendo l'acqua. Ieri mattina c'è stato un primo sopralluogo da parte dei sommozzatori dei vigili del fuoco, cui è seguito l'intervento dei sommozzatori della stessa Guardia Costiera, con l'utilizzo di un apposito robot in loro dotazione, importante per definire il quadro generale dello stato del relitto posizionato in fondo al mare e comprenderne ancora meglio e con più efficacia, le sue condizioni.

Il recupero

Nei prossimi giorni, probabilmente entro una settimana, quello che rimane dello yacht sarà recuperato. Il secondo intervento della Guardia Costiera ha riguardato la messa in sicurezza degli altri natanti, anche in considerazione del fatto che la zona si trova a poca distanza dalla bocca di porto. L'area è stata interdetta con un provvedimento dell'autorità marittima; quindi è stato emanato un avviso ai natanti. La zona è stata, in ogni caso, delimitata nel nucleo centrale per le operazioni in corso e che, come detto, proseguiranno nei prossimi giorni per la fase di recupero del relitto stesso. Parallelamente ci saranno le indagini che dovranno stabilire con certezza il motivo scatenante dell'incendio, quindi eventuali responsabilità in fatto di inquinamento e danno ambientale.

Ultimo aggiornamento: 08:44
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche



Gelateria Millevoglie, la bottega chiude dopo 35 anni di attività a causa del caro affitti: «Richiesta troppo alta, da 8mila a 11mila euro al mese»

di Roberta Brunetti



Yacht in fiamme, è stata questione di pochi secondi: così si è evitata la tragedia

di Giuseppe Babbo



Yacht in fiamme a Jesolo, il comandante Giorgio Viezzer: «La barca è la mia passione ma sono ancora sotto choc»

di Paolo Calla



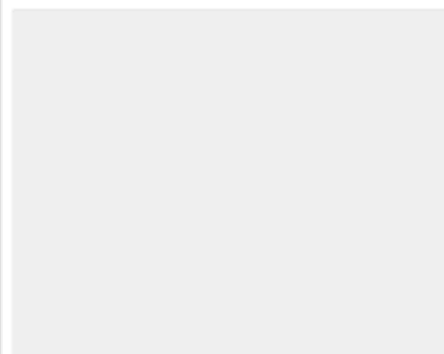
Tradisce la moglie, dopo anni interrompe la relazione con l'amante e viene ricattato: «Pagami, o dico tutto a lei». Denunciata per stalking

di Giacomo Costa

OROSCOPO DI LUCA



Il cielo oggi vi dice che...
Luca legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...



VENICE VISIT PASS